



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 22/05/2025

Numero Registro Dipartimento 900

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7451 DEL 22/05/2025

Oggetto: Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modifiche ed integrazioni –Liquidazione
“Una Tantum” - Eredi della beneficiaria deceduta ***** ****

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D.lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la L. 25 febbraio 1992 n. 210 e s.m.i. - “Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la Circolare Prot. N. 765486 del 05/12/2024 ad oggetto: "D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”. Disposizioni operative”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- il Regolamento Regionale nr.11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;
- il D.D.G. n. 1533 del 06.02.2025 che conferisce al Dott. Francesco Lucia l’incarico della direzione ad interim del Settore n. 7 “Assistenza Territoriale – Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze”;

- il D.D.S. n.18890 del 18/12/2024 ad oggetto “Nomina dei responsabili di procedimento e individuazione dei referenti per area tematica” con il quale si è disposta la responsabilità di procedimento relativa alle attività di “Istruttoria e adempimenti amministrativi in attuazione della Legge n. 210 del 25/02/1992”, per quanto non di competenza delle ASP, alla Dott.ssa Annamaria Venturini;

VISTI altresì:

- la legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024– Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027;
- la DGR n. 767 del 27/12/2024– Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

PREMESSO che l’Ufficio competente per l’istruttoria ha accertato quanto segue:

- la L. 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modificazioni prevede un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- il comma 3 dell’art. 1 della legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione alla L. 210/92, prevede, in particolare, che, qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla L. 210/92 sia derivata la morte, l’avente diritto può optare tra l’assegno reversibile per 15 anni o un assegno “una tantum” di L.150 Milioni (Euro 77.468,52). Sono considerati aventi diritto, nell’ordine, i seguenti soggetti: *il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni*;
- con istanza presentata all’Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone protocollo 29249 del 06.06.2024, la sig.ra *. *, erede della sig.ra *. *, deceduta il **. **. ****, ha chiesto il riconoscimento dell’assegno Una Tantum;
- con processo verbale ML/V n. ME125000620 del 03.02.2025, la C.M.O. di Messina, ha riconosciuto il nesso di causalità tra l’infermità contratta ed il decesso della sig.ra *. *;

PRESO ATTO che, per come comunicato con PEC del 12/05/2025 dall’avv. *. *, la sig.ra *. * risulta avere una differente vocale conclusiva del cognome (S.) per un mero errore dell’Ufficio Anagrafe;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà dalla quale si evince il decesso della sig.ra *. *, avvenuto in data **. **. **** e dalla quale risulta che gli eredi sono:

- *. *. (figlia);
- *. *. (figlio);
- *. *. (figlio);

VISTA la Circolare n. 13/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze che inserisce gli eredi del beneficiario originale tra i soggetti sottoposti all’obbligo di verifica disciplinato dall’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;

VISTO l’esito delle interrogazioni, prodotte ai sensi dell’art. 48 bis del DPR n. 602/1973, da cui risulta che:

- la beneficiaria *. *. identificativo univoco della richiesta: 202500001730956, identificativo del pagamento: 3360/2025, è **inadempiente**, si sospende il pagamento in attesa di acquisire gli atti di pignoramento da parte dell’Agenzia delle Entrate Riscossione;

- il beneficiario *.*., identificativo univoco della richiesta 202500001731329, identificativo del pagamento: 3360/2025, è **non inadempiente**;
- il beneficiario *.*., identificativo univoco della richiesta: 202500001731430, identificativo del pagamento: 3360/2025, è **inadempiente** si sospende il pagamento in attesa di acquisire gli atti di pignoramento da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della somma di € **25.822,84**, a titolo di assegno Una Tantum ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati, in favore dei figli, essendo il coniuge **deceduto** per come stabilito dalla legge 210/92 art. 1 punto f) “*I parenti aventi diritto sono nell'ordine: il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni*”, nei confronti di *.*.;

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994 e, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

VISTO l'impegno di spesa registrato **al n. 3761/2025** assunto con decreto dirigenziale **n. 4971 del 7 aprile 2025**;

VISTA la proposta di liquidazione **n. 3360 del 07.04.2025** generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO che il capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27” rientrante nel perimetro sanità, presenta la necessaria capienza;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO dell'istruttoria prot. 352979 del 20.05.2025 a cura del responsabile del procedimento, custodita in atti;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, individuato con il Decreto Dirigenziale n.18890 del 18.12.2024 che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

DI LIQUIDARE la somma di € **25.822,84** in favore del sig. *.*., erede della sig.ra *.*., deceduta il *.*. *.*. ****, a titolo di assegno Una Tantum ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n.238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati;

DI IMPUTARE la spesa sul capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27, giusto impegno di spesa registrato **al n. 3761/2025** assunto con decreto dirigenziale **n. 4971 del 07.04.2025** per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze l’emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del beneficiario, secondo le modalità indicate nella proposta di liquidazione **n. 3360 del 07.04.2025**;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento all’avvocato *.*., legale rappresentante del beneficiario *.*., a cura del responsabile del procedimento;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Annamaria Venturini
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO LUCIA

(con firma digitale)